



**ISTITUTO COMPrensIVO • SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE**  
**MASSARI • GALILEI**



# **PTOF**

## **PIANO TRIENNALE**

## **DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**aa.ss. 2019/20, 2020/21, 2021/22**  
**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "MASSARI GALILEI" –**  
**via Petrerà n. 80 – BARI**



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Massari Galilei", costituitosi a seguito del piano di dimensionamento scolastico nell'a.s. 2011-2012, è formato da due plessi di Scuola Secondaria di I grado (Massari e Galilei) e uno di Scuola Primaria e dell'Infanzia (Montello).

Le tre sedi accolgono prevalentemente alunni dei quartieri Carrassi, Picone, Poggiofranco, ora rientranti nel Municipio 2. Il territorio di riferimento, separato dal centro della città dalla Stazione ferroviaria, presenta svariati servizi pubblici d'importanza cittadina e regionale come l'Ospedale Consorziale Policlinico, il nuovo Mercato coperto, la Casa Circondariale; facilmente raggiungibile a piedi è il Parco Due Giugno, che ospita la Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze. Questa è una zona molto ricca di attività commerciali e tradizioni artigiane, nella quale sono situati anche gli edifici della Gazzetta del Mezzogiorno e della Chiesa Russa. Le parrocchie di S. Francesco da Paola, S.S. Sacramento, Cuore Immacolato di Maria, sono frequentate dai ragazzi soprattutto per i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Alcuni frequentano l'oratorio del Villaggio del Fanciullo e il gruppo scout Agesci presso S. Francesco da Paola. Questa è una zona di semiperiferia ad altissima densità abitativa la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, lavoratori dipendenti di livello medio, funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti. Nonostante prevalga un tessuto sociale coeso caratterizzato da buone ed intense relazioni sociali, tipiche di quartieri con tradizioni storiche, permangono sacche di sottocultura e di sottoproletariato, che implicano una particolare attenzione educativa della scuola, chiamata a progettare e gestire percorsi di recupero ed integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'Istituto.

La provenienza sociale dell'utenza scolastica è composta e riflette l'eterogeneità del contesto sociale in cui la scuola opera. Gli alunni risiedono nei quartieri indicati, ma taluni sono figli di impiegati nelle strutture pubbliche limitrofe, e pertanto risiedono altrove; è anche presente un certo numero di alunni stranieri, quasi tutti immigrati non appartenenti all'UE. Il territorio, un alveare brulicante di attività commerciali di piccolo cabotaggio, è percorso da un traffico automobilistico intenso e frenetico. Pochi sono gli spazi adeguati a soddisfare i bisogni aggregativi dei bambini e dei ragazzi; pertanto la scuola costituisce per la maggioranza della nostra utenza una presenza cardine, rimanendo luogo d'incontro sicuro e agenzia formativa

credibile per i genitori.

In quest'area cittadina l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" aggrega scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la realizzazione di un progetto unitario e condiviso, rivolto ad alunni di una fascia d'età molto ampia, che va dai 3 ai 14 anni. La creazione di un ciclo unico consente maggiori opportunità di personalizzare il percorso educativo, di prevenire e recuperare eventuali insuccessi e di costruire esperienze formative significative, in continuità con la storia personale, con il percorso di scoperta del sapere e delle sue articolazioni, con le esperienze culturali e sociali del territorio.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "MASSARI - GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC818001
Indirizzo	VIA DANIELE PETRERA, 80 RIONE PICONE 70124 BARI
Telefono	0805617219
Email	BAIC818001@istruzione.it
Pec	baic818001@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icmassarigalilei.edu.it">https://www.icmassarigalilei.edu.it</a>

### ❖ SCUOLA INFANZIA"MONTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81801T
Indirizzo	VIA DE GEMMIS, 13 BARI 70100 BARI
Edifici	• Via DE GEMMIS 13 - 70124 BARI BA

### ❖ "MONTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE818013
Indirizzo	VIA DE GEMMIS BARI 70100 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via DE GEMMIS 13 - 70124 BARI BA</li> </ul>
Numero Classi	13
Totale Alunni	245

❖ "MASSARI" - "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM818012
Indirizzo	VIA DANIELE PETRERA, 80 RIONE PICONE 70124 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via DI TULLIO 67 - 70124 BARI BA</li> <li>Via D. PETRERA 80 - 70124 BARI BA</li> </ul>
Numero Classi	22
Totale Alunni	452

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	5
	Scienze	2
	Sportello di Mediazione e Ascolto	1

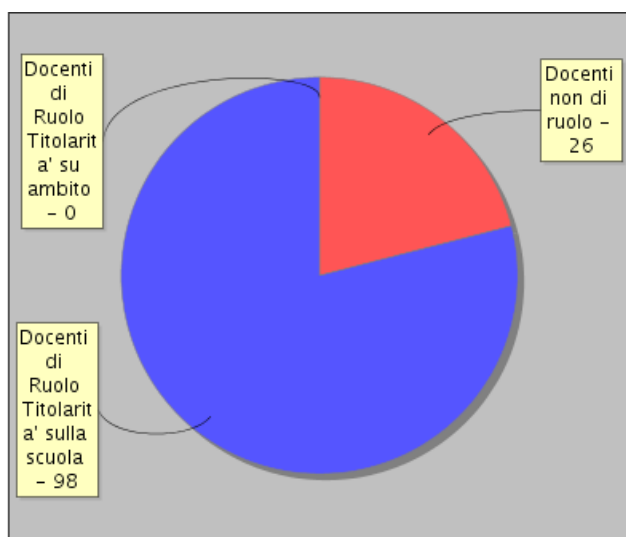
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	3
	Teatro	1
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM	35
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Aula Tennis Tavolo	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM, Monitor interattivi, SmartTV nelle aule	35

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	19

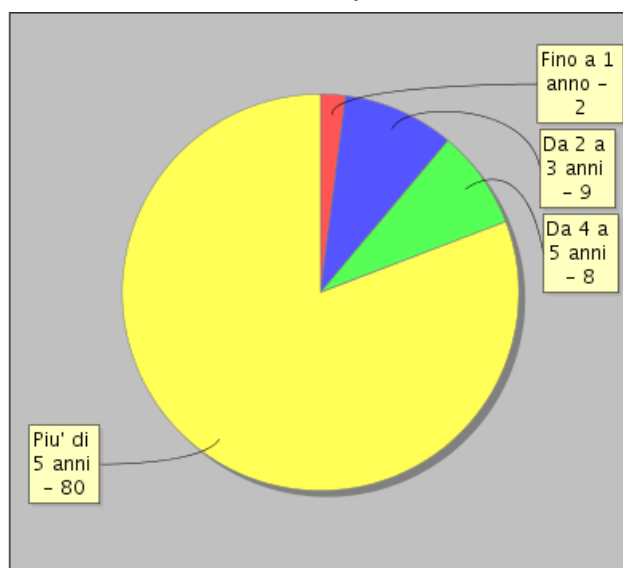
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 80

## Approfondimento

Nell'Istituto vi è la presenza di un gruppo professionale stabile e motivato a garanzia della continuità didattica e progettuale, da tempo orientato a lavorare in team.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Con i termini vision e mission si intendono:*

- *l'identità e le finalità istituzionali della scuola;*
- *il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.*

#### MISSION

*Educare all'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile nella società della conoscenza*

#### VISION

*Riconfigurare la scuola come comunità di apprendimento attivo, centro di cultura, polo di formazione e innovazione*

*La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti, ragazzi/e e bambini/e.*

*L'educazione dell'alunno è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, connettivo).*

*Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella nuova*



*Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Consiglio dell'Unione Europea nel 22 maggio 2018.*

*Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona la finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e delle norme comunitarie.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

#### **Traguardi**

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di continuare a mantenere il trend positivo dei risultati nazionali già ottenuti.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

#### **Traguardi**

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Le priorità prescelte, pienamente collegate alla mission e vision dell'Istituto, sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni,



in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile.

Porre gli alunni al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ LA SCUOLA SIAMO NOI !

#### **Descrizione Percorso**

L'ideazione e la sperimentazione di un progetto trasversale d'Istituto, svolto sia in orario curricolare che extracurricolare, prevede un lavoro comune tra i diversi ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria - non solo nella fase progettuale, ma anche nella sua realizzazione didattica, nonché nella condivisione dei criteri di valutazione. In particolare si tratta di progetti fortemente orientati alla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza perché preparano gli studenti ad essere persone in grado di padroneggiare linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico,



capaci di raggiungere una maturità intellettuale e comportamentale che consenta loro di cogliere la dimensione unitaria del sapere, di sviluppare il senso della responsabilità personale e di assumere un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

**Festa della Gioia:**

Il progetto, rivolto ai piccoli di tre anni della scuola dell'Infanzia, alle classi terze della Primaria e alle classi prime della Secondaria, persegue finalità di educazione alla pace, alla solidarietà, alla cooperazione, orientate all'azione concreta.

**Settimana Scientifica:**

Il progetto, rivolto ai cinquenni della scuola dell'Infanzia, alle classi quinte della Primaria e alle classi terze della Secondaria, intende guidare gli alunni alla comprensione dei fenomeni naturali, a saper osservare e fare ipotesi grazie al metodo scientifico sperimentale. Lo scopo è favorire la motivazione e la curiosità verso il mondo delle scienze alimentando la curiosità, naturale propensione dei bambini.

**Settimana dell'Espressività:**

Il progetto, rivolto ai bambini di quattro anni della scuola dell'Infanzia, alle classi quarte della Primaria e alle classi seconde della Secondaria, intende promuovere la conoscenza di personaggi che si sono distinti per genialità nel campo della musica e dell'arte e che hanno arricchito il patrimonio culturale del nostro Paese.

Essendo la suddetta azione trasversale e verticale, per ogni ordine e grado si individuano i referenti che coordinano sia la stesura dell'unità di competenza sia la realizzazione dell'azione stessa prevedendo tre momenti di visibilità rivolti all'esterno e alle famiglie al fine di rendere i compiti di realtà attuabili e verificabili.

Apprendere è un processo continuo (Lifelong Learning), che accade durante tutte le azioni della vita (Lifewide Learning), che contempla consuetudini e valori culturali della società di appartenenza (Lifedeeep Learning) e che non può limitarsi a imparare a conoscere e a fare, ma deve anche prevedere l'imparare a vivere insieme e l'imparare a essere. Per questo riteniamo che gli obiettivi di processo indicati siano strumentali al raggiungimento delle priorità in quanto implicano:

□ l'implementazione di didattiche attive



- una rivisitazione della progettazione didattica in ottica di trasversalità
- l'implementazione di una pedagogia meta cognitiva volta alla valorizzazione del processo di apprendimento
- una profonda rivisitazione delle pratiche valutative attraverso il potenziamento dell'uso di strumenti di valutazione autentica
- la costruzione di strumenti "dinamici" per monitorare il processo di apprendimento negli anni.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi

individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FESTA DELLA GIOIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

**Responsabile**

<https://www.icmassarigalilei.edu.it/attachments/article/1229/UdC-Festa%20della%20Gioia-.pdf>

#### Unità di competenza trasversale verticale: FESTA DELLA GIOIA

L'unità di competenza "Festa della gioia" è destinata agli alunni dei tre ordini di scuola, precisamente ai piccoli di tre anni della Scuola dell'Infanzia, agli alunni di classe terza della Scuola Primaria e agli alunni di prima della Secondaria di I grado. La peculiarità di tale lavoro verte non solo sulla trasversalità ma anche sulla verticalità, in quanto da anni nell'Istituto si sta lavorando, nell'orizzonte di riferimento degli obiettivi generali del sistema educativo e formativo italiano ed europeo, alla costruzione di un curriculum trasversale e verticale per competenze, non solo studiato sulla carta, ma basato sull'esperienza e orientato all'azione concreta. Sin dall'Infanzia l'alunno è accompagnato nell'acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento di compiti significativi in contesti reali. Il progetto cui si riferisce l'unità di competenza elaborata, denominato "Festa della Gioia", persegue finalità di educazione alla pace, alla solidarietà, alla cooperazione, alla promozione del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Alunni, docenti e genitori dell'Infanzia e della Primaria collaborano per produrre manufatti e decorazioni natalizie; il ricavato delle vendite sarà destinato all'acquisto di beni e/o servizi utili alla comunità. Quale momento conclusivo è prevista l'organizzazione di una festa, che vede coinvolti il Coro e l'Orchestra della nostra scuola Secondaria, ad indirizzo musicale.

L'approccio per competenze ha implicato una trasformazione nelle strategie didattiche e valutative:

- ~ lavorare per situazioni-problema
- ~ andare verso una minore chiusura disciplinare
- ~ condividere le ricerche con gli allievi rispondendo al bisogno di dare senso all'esperienza valorizzando l'apporto di ciascuno
- ~ praticare una valutazione formativa orientata alla riflessione metacognitiva
- ~ valorizzare la partecipazione e l'apporto esperto delle famiglie
- ~ allargare lo spazio educativo oltre le mura della scuola per aprirsi alle opportunità offerte dal territorio.

La presente unità di competenza prevede:

una prima fase, comune ai tre ordini di scuola, in cui si definiscono i traguardi delle otto competenze chiave, i tempi, gli strumenti, le metodologie, i criteri di valutazione del processo e del prodotto

una seconda fase, specifica per ordine di scuola, in cui si precisano gli obiettivi di apprendimento disciplinari/campi di esperienza e le attività didattiche mirate

una terza fase in cui si descrive il compito da assegnare agli alunni e la check list che gli studenti di Primaria e Secondaria devono compilare a conclusione del



lavoro.

### Risultati Attesi

Tale azione mirerà al consolidamento di competenze trasversali e disciplinari negli apprendimenti formali ed informali con metodologie inclusive e laboratoriali in riferimento alle tematiche dell'Agenda ONU 2030.

Alla fine del progetto gli alunni saranno in grado di:

- rispettare le regole di convivenza civile utilizzando le strategie dell'apprendimento condiviso e del lavoro di gruppo
- portare a termine con responsabilità un impegno preso o un compito
- attuare forme di tutoraggio e cooperazione affrontare l'emotività e riflettere sui propri pensieri positivi e non
- rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si studia e si lavora
- comprendere e comunicare con vari linguaggi espressivi
- interagire con tecnologie e contenuti digitali
- promuovere il proprio prodotto di fronte a pari e in contesti esterni
- riferire verbalmente e/o per iscritto quanto appreso

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA SCIENTIFICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori

### Responsabile

Referenti dipartimento Scientifico-Tecnologico Prof.ssa Filomena Potente - Ins. Rosa

Carella

<https://www.icmassarigalilei.edu.it/attachments/article/1229/UdC-Settimana%20Scientifica-Lampi%20di%20scienza.pdf>

**Risultati Attesi**

Alla fine del progetto gli alunni saranno in grado di:

- utilizzare una metodologia scientifica in situazione di ricerca
- utilizzare capacità interattive in lavori cooperativi e di gruppo
- comunicare e narrare la scienza ad altri
- riconoscere e apprezzare l'utilità del mondo naturale per tutti i viventi
- cogliere relazioni tra natura e sana alimentazione
- conoscere le basi di una sana alimentazione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA DELL'ESPRESSIVITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori

**Responsabile**

<https://www.icmassarigalilei.edu.it/attachments/article/1229/UdC-Settimana%20dell'Espressivita%CC%80-EduchiAmo%20alla%20bellezza-%20pdf.pdf>

**Risultati Attesi**

Alla fine del progetto gli alunni saranno in grado di:

- comunicare con vari linguaggi espressivi
- rispettare le regole
- gestire le proprie emozioni
- interagire con gli altri
- interagire con tecnologie e contenuti digitali
- produrre testi e/o presentazioni in formato digitale
- utilizzare le tecniche grafico-espressive del linguaggio visivo
- produrre semplici didascalie e un testo orale semplice ma corretto nelle lingue comunitarie
- utilizzare le strategie dell'apprendimento condiviso e del lavoro di gruppo; ascoltare e partecipare ad una discussione, sostenere le proprie opinioni, accettare le altre e mediare con quelle altrui
- promuovere il proprio prodotto di fronte a pari e in contesti esterni

---

### ❖ SUONARE PER CRESCERE

#### **Descrizione Percorso**

La musica è considerata linguaggio imprescindibile per la formazione globale dei ragazzi e riceve una attenzione particolare da parte dell'intera istituzione. La scuola realizza da anni manifestazioni ed eventi musicali organizzati dall'Orchestra e dalla Fanfara del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado.

I docenti impartiscono lezioni in piccoli gruppi agli alunni della Secondaria, iscritti al corso musicale, e, a partire dalla quinta Primaria, si avvia l'insegnamento di uno strumento musicale per un'ora settimanale con l'impiego dei docenti interni (DM n.8/2011).

Il progetto "La Fanfara" coinvolge alunni ed ex alunni che frequentano o abbiano frequentato la classe di tromba per i fiati, e alunni della classe di pianoforte per le percussioni, al fine di offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme. Tale percorso si propone di proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione e



dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE CHIAVI DELL'APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

I docenti di violino, chitarra, pianoforte e tromba impartiscono, sistematicamente, lezioni di strumento anche ad alunni della quinta primaria del comprensivo, confermando la scelta della scuola di investire nella formazione musicale fin dalla scuola primaria, realizzando di fatto attività e obiettivi previsti da D.M. 8 del 2011. Dal 1° settembre 2015 l'Istituto è entrato ufficialmente a far parte delle scuole che adottano il D.M. 8 del 2011 facendo lezione di strumento a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Dall'a.s. 2019/20 al corpo docente si è aggiunta una docente di arpa, che impartisce lezioni di strumento musicale agli alunni della Secondaria mentre agli alunni di classe quarta Primaria svolge attività di alfabetizzazione musicale, propedeutica all'insegnamento dello strumento.

### **Risultati Attesi**

Tale percorso si propone di proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione e dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio. A tal fine gli alunni saranno in grado di:

- sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione
- esplorare gli ambienti vissuti per individuare silenzio, suoni e rumori
- attribuire significati a segnali sonori, sonorità quotidiane ed eventi naturali
- comprendere e decodificare il linguaggio musicale riconoscendone e classificandone i più importanti elementi costitutivi
- decodificare e utilizzare la notazione tradizionale
- utilizzare mezzi strumentali
- eseguire, individualmente e/o collettivamente, brani strumentali/vocali di diversi generi e stili
- sviluppare un atteggiamento critico e attivo nei confronti della musica
- partecipare attivamente all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione e di ricezione.



---

## ❖ INNOVAMENTE

### **Descrizione Percorso**

La tecnologia corre veloce, molto più veloce anche dell'istruzione. Lo sviluppo delle tecnologie sta trasformando il nostro modo di vivere e di lavorare. Alcuni dei mestieri che oggi conosciamo, in un prossimo futuro, spariranno, e nuovi lavori che oggi nemmeno esistono diventeranno un luogo comune. Le competenze più richieste sono la creatività, il pensiero critico, la capacità di coordinarsi con gli altri. In questa prospettiva, la scuola si trova a dover rispondere in modo adeguato alle esigenze della società, a dover mettere a punto strumenti didattici e modalità di insegnamento che integrino intelligentemente la tradizione e l'innovazione.

La nostra scuola si impegna a mediare tra le istanze espresse dai saperi tradizionali, che fanno parte del nostro patrimonio culturale, e le nuove tecnologie che, applicate alla didattica, vanno intese come strumenti facilitatori, motivazionali ed emozionali finalizzati al successo formativo. D'altra parte, l'innovazione della scuola italiana è una priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria in entrambi i plessi Massari e Galilei ha attivato le classi digitali e nel corrente anno scolastico vi è stato un incremento di iscrizioni con l'avviamento di cinque nuove classi prime digitali, in cui tutti gli alunni utilizzano iPad personali per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola (metodo BYOD). Attualmente la scuola secondaria ha 10 classi digitali su 22 complessive.

I vantaggi sono evidenti rispetto agli strumenti della scuola tradizionale: il tablet crea forte motivazioni negli studenti, facilita lo scambio di informazioni tra docente e studenti e tra gli studenti stessi, moltiplicando le possibilità di condivisione durante e oltre l'orario scolastico; permette un'assoluta immediatezza nell'utilizzo e nell'accesso ai contenuti. Gli zaini diventano più leggeri, perché tutti i libri scolastici sono contenuti nel tablet. I risultati sono positivi non solo per l'apprendimento ma anche per l'inclusione di studenti stranieri e disabili. Ovviamente, i tablet sono e devono restare uno strumento al servizio della didattica: la scuola la fanno i docenti e gli studenti, protagonisti, insieme, del percorso formativo. Le nuove tecnologie devono arricchire l'insegnamento, ma mai sostituirsi ad esso.



Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo "straordinario", di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.

Inoltre, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto, in tutte le classi i docenti di ogni ordine e grado si stanno impegnando nella realizzazione di attività didattiche anche in modalità telematica per poter assicurare agli alunni la piena attuazione dell'offerta formativa.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà'.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare percorsi di continuità' e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività' laboratoriali tra i diversi ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI CONNESSE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria, in entrambi i plessi Massari e Galilei, ha attivato le classi digitali in cui tutti gli alunni utilizzano iPad personali per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola (metodo BYOD). La strutturazione delle conoscenze su supporti digitali viene svolta attraverso una didattica di tipo laboratoriale che permette una condivisione tra alunni e docenti. Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non sostituisce tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura.

Tale percorso implica un cambiamento di strategie, le scelte didattico-pedagogiche si focalizzano attorno al metodo del laboratorio come pratica didattica innovativa.



Negli anni successivi vi è stato un incremento di iscrizioni, con la formazione di quattro nuove classi prime digitali nell'a.s. 2019/2020 e di cinque classi nell'a.s. 2020/2021, tra cui due ad indirizzo musicale-digitale.

Da marzo 2020 l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche (D.L. 25/3/2020 n.19 e Nota dipartimentale 17/3/2020 n.388).

Successivamente, in base a quanto richiesto dal D.L del 26/6/2020 n.39, il Collegio Docenti nella seduta del 15/10/2020 ha deliberato i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica elaborando il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, che tiene in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

### **Risultati Attesi**

Il nostro Istituto ha acquisito nella sua pratica didattica alcuni strumenti digitali tecnologicamente avanzati e strettamente collegati alla scelta della didattica laboratoriale, a partire dalla presenza in tutte le aule ad indirizzo ordinario e musicale delle Lavagne Interattive Multimediali o dei Monitor Interattivi e nelle classi digitali di Smart TV da 65" e 75".

Tali strumenti tecnologici (T.I.C.) sono in grado di garantire lezioni di tipo interattivo, cooperativo, costruttivo e presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti. Queste strategie didattiche rappresentano un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, relazionandosi con gli altri attraverso occasioni interattive ricche di dinamiche di gruppo al fine di:

- conoscere le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione
- usare semplici sistemi di scrittura digitale (Word, Paint, Pages, Notability ...)
- utilizzare i devices per reperire informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete
- produrre, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



In sintonia con una prospettiva di elaborazione di percorsi didattici innovativi si documentano alcune esperienze di ricerca azione, che possono costituire delle "buone pratiche didattiche" cui possano far riferimento le programmazioni future. Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari del sistema educativo. La nostra scuola vanta buone pratiche di prevenzione e contrasto alla dispersione, consolidate con l'utilizzo di varie progettualità (Art. 9 CCNL, Progetti PON FSE, Progetti finanziati dal Comune e dalla Regione). In alcuni casi gli interventi sono attuati in sinergia con Enti ed associazioni del territorio in modo da integrare l'attività didattica con percorsi gestiti da specialisti esterni.

Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti prestano molta attenzione alla qualità della relazione educativa e alla dinamizzazione della didattica, creando ambienti di apprendimento accoglienti e favorendo un clima relazionale positivo. Nel nostro curriculum di scuola sono previste esperienze significative molteplici, basate sul lavoro cooperativo e su tutte quelle strategie che stimolano una riflessione critica e condivisa a partire da un agire concreto. Una particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola e all'adozione di strategie di valutazione incrementale e formativa coerenti con prassi inclusive. Il nostro Istituto ha acquisito nella sua pratica didattica alcuni strumenti che risultano innovativi in quanto tecnologicamente avanzati e strettamente collegati alla scelta della didattica laboratoriale, a partire dalla presenza in tutte le aule della lavagna interattiva multimediale, strumento in grado di garantire lezioni di tipo interattivo, cooperativo, costruttivo, e presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti. Le scelte didattico - pedagogiche che caratterizzano fortemente il nostro modo di fare scuola si focalizzano attorno al metodo del laboratorio, che trova il suo punto di forza nell'equazione "star bene a scuola imparando". Il laboratorio per noi non è solo uno spazio fisico attrezzato ma una strategia didattica, un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, relazionandosi con gli altri attraverso occasioni interattive, ricche di dinamiche di gruppo.

Nel nostro Istituto Comprensivo gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte sono così strutturati in base ai tre ordini di scuola:



### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia le insegnanti garantiscono la flessibilità organizzativa anche se la sezione rimane il punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini soprattutto per le attività di routine.

### SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Primaria e Secondaria i docenti dell'Organico dell'Autonomia garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto. Il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:

- attività di recupero dell'apprendimento
- potenziamento
- personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze
- peer to peer
- cooperative learning
- attività laboratoriali
- attività di prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio
- attività di orientamento.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti del nostro Istituto Comprensivo sono in continua sperimentazione di quelle metodologie attive che rendono lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di



strumenti di valutazione. L'apprendimento individualizzato e personalizzato richiede che i docenti diventino ricercatori e gli alunni makers attivi. Alcune metodologie messe in atto nel nostro Istituto sono:

- debate
- flipped classroom
- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- peer education
- role playing

E' utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- propendere verso la risoluzione di problemi in contesto
- configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

#### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione **attuando**:

*didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare per un apprendimento permanente;*

**basandosi su metodologie:** *project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped*

*classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.*

E' fondamentale, pertanto, lo sviluppo di approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (*essere il motore della propria formazione*) e di essere capaci di perseguirli (*auto-efficacia*).
- rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	E-twinning
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" BAAA81801T

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### "MONTELLO" BAEE818013

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

### "MASSARI" - "GALILEI" BAMM818012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, che è riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. È affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Per il corrente anno scolastico il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore in ogni ordine e grado del nostro Istituto.

**ALLEGATI:**  
Educazione Civica.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. "MASSARI - GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un curriculum trasversale verticale nei tre ordini di scuola. Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curriculum la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere: - la costruzione armonica dell'identità - le capacità relazionali - la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale) avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. La scelta è motivata da diverse ragioni: - le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"; - rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento/ apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità)

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE.PDF

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Educazione Civica parte dagli obiettivi della Scuola dell'Infanzia e della



Scuola Primaria per giungere a quelli della Scuola Secondaria in un percorso verticale finalizzato alla costruzione del sè come cittadino del domani.

**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo d'Istituto si articola in sintesi attraverso: - i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado - l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti, in gruppi di lavoro appositamente organizzati in verticale con insegnanti appartenenti ai tre ordini di scuola, redigono delle unità di competenza trasversali verticali su tematiche concordate al fine di poter valutare le competenze messe in atto dagli alunni (Festa della Gioia, Settimana dell'Espressività, Settimana Scientifica)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Dopo un attento esame delle normative in atto, si è pensato di stilare un curricolo trasversale verticale delle competenze chiave incrociandolo con le competenza chiave

di cittadinanza al fine di avere uno strumento utile ed efficace per monitorare la crescita cognitiva e il livello di maturazione globale di ciascun alunno

**ALLEGATO:**

CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA"MONTELLO" (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

---

**NOME SCUOLA**

"MONTELLO" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

---

**NOME SCUOLA**

"MASSARI" - "GALILEI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

**Approfondimento**

Istituto Comprensivo MASSARI GALILEI - Bari CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE			
Competenza chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Usa correttamente la lingua per esprimere i propri bisogni e i propri vissuti Ascolta, comprende	Interagisce e comunica verbalmente in diverse situazioni comunicative Legge e comprende testi di vario genere,	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in

	<p>ed utilizza enunciati di senso compiuto</p> <p>Pone domande ed interviene in modo pertinente nelle conversazioni</p>	<p>individuandone il senso globale e le informazioni principali</p> <p>Produce semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni morfosintattiche</p>	<p>vari contesti</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo</p> <p>Produce testi di vario tipo, adeguati allo scopo e al destinatario, impiegando in modo funzionale i codici disciplinari</p>
<b>Competenza multilinguistica</b>	<p>Conosce l'esistenza di lingue diverse</p> <p>Riproduce suoni e parole in lingua straniera in uso nella lingua italiana</p>	<p>Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera</p>	<p>Comprende e utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi in semplici situazioni di vita quotidiana</p> <p>Comprende e utilizza le lingue nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione</p>
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</b>	<p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi dati</p> <p>Confronta e valuta quantità</p> <p>Problematizza semplici situazioni di vita quotidiana</p>	<p>Risolve situazioni problematiche utilizzando idonee strategie procedurali e di calcolo</p> <p>Analizza fenomeni per acquisire informazioni e stabilisce collegamenti utilizzando metodi di indagine e procedure adeguate</p> <p>Conosce e utilizza il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici</p>	<p>Riconosce e risolve problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione, utilizzando tecniche di calcolo adeguate e spiegando il procedimento seguito</p> <p>Osserva, analizza e descrivere fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica, anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti</p>

			Riconosce la complessità delle interazioni tra mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le principali conseguenze
<b>Competenza digitale</b>	Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione	<p>Usa semplici sistemi di scrittura digitale (Word, Paint)</p> <p>Utilizza il computer per reperire informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative</p>	<p>Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete</p> <p>Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio</p>
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	<p>Mostra curiosità nei confronti delle diverse esperienze</p> <p>Porta a termine un'attività rispettando i tempi di esecuzione</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento per produzioni individuali e/o di gruppo nel rispetto dei tempi di lavoro e degli impegni assunti</p> <p>Riflette su quanto e come appreso</p> <p>Decide in modo consapevole e autonomo operando scelte</p>	<p>Manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento</p> <p>Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento</p> <p>Fa proprie regole e procedure, riorganizza le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento</p>
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Interagisce con l'insegnante e i compagni collaborando positivamente	Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le regole condivise, interagendo e collaborando nel	Comprende il significato delle regole e le sa agire consapevolmente e responsabilmente per facilitare la convivenza

	<p>Accetta le regole della vita di gruppo</p> <p>Rispetta le cose proprie ed altrui</p>	<p>gruppo</p> <p>Conosce e mette in relazione gli aspetti fisici, ambientali, culturali ed economici di un territorio</p> <p>Conosce l'importanza della Costituzione e la funzione delle Leggi, il valore dell'uguaglianza e della libertà come partecipazione alla vita sociale.</p>	<p>civile attraverso il dialogo e il rispetto delle differenze e diversità</p> <p>Collabora in gruppo e partecipa alla vita scolastica e alla comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali</p> <p>Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali e le norme della convivenza civile</p>
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<p>Manifesta fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Esprime in modo adeguato le proprie esigenze</p> <p>Prende iniziative nel gruppo</p>	<p>Conosce se stesso e le proprie capacità</p> <p>Possiede autocontrollo e impara a gestirlo nelle diverse attività scolastiche</p>	<p>Conosce le proprie risorse e le opportunità a disposizione</p> <p>Propone idee, progetti, percorsi, attività</p> <p>Affronta con responsabilità situazioni di vita adeguate alla propria età</p>
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	<p>Mostra interesse per la realtà che lo circonda</p> <p>Comunica ed esprime emozioni utilizzando i vari linguaggi</p> <p>Si orienta nel tempo e nello spazio</p>	<p>Utilizza linguaggi espressivi non verbali (musicale, artistico, motorio ...)</p> <p>Si orienta sulla linea del tempo e utilizza varie tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche</p> <p>Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato cogliendo le relazioni</p>	<p>Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo</p> <p>Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, mostrandosi sensibile al</p>

		tra uomo e ambiente	problema della sua tutela e valorizzazione Utilizza linguaggi espressivi musicali, motori, artistici, mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità dell'espressione culturale
--	--	---------------------	--

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO IN RETE S.A.L.V.O. - SUPPORTO ALLE AZIONI DI LOTTA CONTRO LA VIOLENZA E L'OMERTÀ

PROGETTO IN RETE S.A.L.V.O. SUPPORTO ALLE AZIONI DI LOTTA CONTRO LA VIOLENZA E L'OMERTÀ (DM n. 741 dell'8 agosto 2019 – Articolo 3. Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di violenza domestica: a. azioni e interventi tesi a coinvolgere le istituzioni scolastiche, gli studenti, i docenti genitori in percorsi progettuali volti ad individuare e affrontare casi in cui gli studenti risultano vittime di episodi di violenza familiare) SCUOLA SECONDARIA TUTOR: GENTILE V (MASSARI). BERARDI (GALILEI) SCUOLA CAPOFILA: LICEO SALVEMINI Il Progetto, sostenuto dall'USR Puglia, coinvolge enti, associazioni, professionisti, operatori sociali e culturali, volontari. Il Progetto si avvale anche della collaborazione con il Tribunale dei Minori, una Cooperativa sociale, il Garante dei Diritti del Minore e la Casa delle Donne del Mediterraneo. Il Progetto intende intervenire concretamente sul fronte della violenza, della mancanza di sensibilità culturale e delle forme di silenzio omertoso.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni alla lotta contro la violenza domestica e l'omertà.
- Promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco
- Creare consapevolezza circa comportamenti e atteggiamenti violenti
- Promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza
- Favorire la cittadinanza attiva, la coesione sociale

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ PROGETTO IN RETE "STUDIO IN PUGLIA ... INSIEME**

Progetto per l'integrazione, l'inclusione e l'interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari, in rete con CPIA 1 Bari e altre scuole. Con i fondi del progetto sono stati acquistati devices da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti meno abbienti ed è stato realizzato il progetto "Laboratorio di murali a scuola", rivolto agli alunni della classe 2<sup>^</sup>C di scuola secondaria, al fine di realizzare un murale sulla facciata esterna del plesso Massari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e di socializzazione degli alunni
- Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali
- Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima
- Favorire il benessere scolastico degli alunni

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

**❖ PON FSE – SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO "LA SCUOLA PER TUTTI", 10.2.2A-FSEPON-PU2020-271**

Noleggio di iPad da affidare in comodato agli studenti meno abbienti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aver cura degli strumenti tecnologici assegnati dall'Istituto - Utilizzare le TIC per ricercare informazioni - Comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete - Produrre, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio - Interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità - Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive - Riconoscere il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle carte internazionali e le norme della convivenza civile

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

❖ **POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - CORSI DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE CON DOCENTI MADRELINGUA (FOUNDATION, STARTERS, MOVERS, FLYERS, A2, B1, B2, C1)**

Ogni anno il nostro Istituto offre l'opportunità di seguire corsi di potenziamento linguistico in orario extracurricolare validi per il conseguimento della certificazione linguistica. Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche. I corsi di livello superiore sono rivolti a docenti e genitori degli alunni della scuola. A causa dell'emergenza sanitaria, i corsi dell'a.s. 2020/21 si svolgono online su piattaforma di videoconferenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Relativamente al corso frequentato, gli alunni acquisiranno gli obiettivi previsti dai vari livelli nel rispetto del Quadro Comune Europeo al fine di: - ascoltare e comprendere - interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana in lingua inglese - leggere e comprendere - produrre oralmente e per iscritto - operare riflessioni sulla lingua

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE**

Sia nell'ambito di iniziative come "Libriamoci" e "#ioleggoperchè" sia relativamente a tematiche attuali, il progetto "Incontro con l'autore" celebra la bellezza del libro come strumento di svago e di conoscenza, che, sin da piccoli, rappresenta una chiave di accesso alla Cittadinanza attiva e consapevole; propone agli alunni spunti di riflessione e incrementa l'interesse alla lettura. Nell'a.s. 2020/21 la nostra scuola ha adottato la soluzione degli incontri in digitale, trasformando le necessarie misure di distanziamento sociale in una risorsa per azzerare ogni distanza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare all'ascolto • Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive degli alunni • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Difendere il valore della lettura come occasione di condivisione, riflessione e crescita

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Informatica   |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna<br>Teatro<br>Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM |

❖ **PROGETTO "ORTO SPECIALE"**

La nostra scuola, assieme all'APS Thesaurus (capofila in rete), all'APS La Pia Associazione di San Luca per gli altri, all'ANSI Comitato di Bari e alla Direzione Generale ASL di Bari, ha attivato il progetto "L'orto speciale". Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 4<sup>A</sup>, 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> della scuola primaria "Montello" in un percorso educativo-ricreativo di attività pratica con una forte componente inclusiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prendersi cura di spazi pubblici - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto: pulire l'area da coltivare, seminare, innaffiare, raccogliere ortaggi e usare gli strumenti necessari a tali attività - Favorire lo spirito di cooperazione al fine di migliorare rapporti interpersonali - Sensibilizzare gli alunni alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Magna  
 Teatro  
 Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

 ❖ **PROGETTO "ARPEGGIANDO UN PO' "**

Il progetto extracurricolare "Arpeggiando un po' " è rivolto agli alunni delle classi prime di scuola secondaria di I grado e agli alunni già avviati allo studio dello strumento nell'a.s. 2019/20.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Sensibilizzare gli alunni alla diffusione della cultura e della pratica musicale e strumentale • Avviare allo studio dell'arpa, strumento nobile e antico, affascinante e misterioso

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Musica



Aule: Concerti  
Magna

❖ **PROGETTO "MUSICANDO A SCUOLA"**

Il progetto "MusicanDO a scuola" intende avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica e agli elementi principali del linguaggio musicale (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale mirato allo sviluppo della sensibilità musicale e alla valorizzazione delle competenze già in possesso dei ragazzi. Il progetto si propone, inoltre, di fornire agli alunni le acquisizioni necessarie ed indispensabili per avvicinarsi alla pratica dello strumento musicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Eseguire attività sul ritmo, sul canto, sull'ascolto - Migliorare la coordinazione - Stimolare la fantasia - Potenziare la concentrazione - Sviluppare la comprensione dei vari linguaggi sonori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Concerti

Magna

Teatro

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

❖ **PROGETTO DI INTERSCAMBIO CULTURALE E LINGUISTICO "L'ARTE, LA BELLEZZA, LA PACE: SADKÒ SULLE STRADE DELLA PUGLIA DI SVJATOJ NIKOLAJ"**

Progetto in rete di interscambio culturale e linguistico tra alunni del nostro istituto e studenti russi di Mosca e San Pietroburgo. La finalità è quella di promuovere nella regione Puglia la diffusione della lingua e della cultura russa in un'ottica di ampliamento e di rafforzamento delle relazioni con la Russia e di Paesi vicini alla sua cultura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le competenze linguistiche ed interculturali anche in chiave digitale -
- Rispettare altre culture mediante la conoscenza delle diverse realtà degli altri paesi attraverso lo studio dell'arte in tutte le sue forme e della storia, delle religioni, dell'economia -
- Relazionarsi con contenuti culturali differenti - Collaborare con gli altri studenti della rete alla costruzione di una piattaforma G-learning (con funzionalità basiche ed avanzate migliorative rispetto ad una mera piattaforma E-learning). -
- Realizzare una start-up finalizzata alla creazione e distribuzione dei videogiochi come quelli creati durante il progetto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

❖ **LA FANFARA**

Corso extracurricolare di fiati e strumenti a percussione finalizzato a formare un gruppo di alunni-strumentisti allo scopo di partecipare a cerimonie, concerti, concorsi e manifestazioni istituzionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme -
- Instaurare, proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione -
- Dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **CORSO DI CODING**

Il Progetto è rivolto alle classi di scuola primaria e ha lo scopo di avvicinare i bambini alla programmazione, in un clima ludico, attraverso attività interattive che stimolino il pensiero computazionale e il problem solving.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista - Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

❖ **PON FSE COMPETENZE DI BASE 2 ED. INFANZIA "GIOCARRE PER CRESCERE" - 10.2.1A-FSEPON-PU-2019-125**

PON COMPETENZE 2 10.2.1A-FSEPON-PU-2019-125 per la scuola dell'infanzia Il progetto, finalizzato all'arricchimento delle competenze di base e condotto con modalità laboratoriali e metodologie attive e innovative, è articolato in tre moduli in relazione all'età dei bambini: per i 5 anni: Educazione plurilingue: Let's play with English per i 4 anni: Multimedialità: Giochiamo con il computer per i 3 anni: Musica: Giochiamo con la musica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire percorsi formativi inclusivi - Sollecitare la capacità di lavorare in gruppo superando atteggiamenti egocentrici - Prendere coscienza della propria identità - Stabilire rapporti corretti con compagni e adulti - Manifestare curiosità e voglia di sperimentare - Interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO EMERGENZA COVID-19**

Tale servizio, nato dalle esigenze legate all'emergenza sanitaria, è finalizzato a fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19. Lo sportello ha come destinatari personale scolastico, genitori e alunni/e ed è curato da un esperto esterno, specialista in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire il disagio al fine di favorire il benessere psicofisico dell'intera comunità scolastica - Contenere ansia e stress partendo dalla domanda dell'utente - Fornire informazioni e fare psicoeducazione sulle possibili reazioni e risposte allo stress - Dare suggerimenti su come prendersi cura di sé in questo momento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro



**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Sportello di Mediazione e Ascolto

❖ **SPORTELLO DI MEDIAZIONE E ASCOLTO "ASCOLTIAMOCI"**

Lo sportello di Mediazione ed Ascolto è un servizio di accoglienza e di primo approccio alle situazioni di difficoltà rilevate da alunni e/o genitori. Nasce dall'esigenza di creare fra istituzione scolastica, famiglie ed alunni, un "ponte comunicazionale" che crei un clima di rispetto, pacifico dialogo, accoglienza e reciproca attenzione. Esso mira promuovere, in modo prioritario, il benessere affettivo-relazionale dei ragazzi, e ad affrontare insieme situazioni di disagio scolastico e socio-relazionale, o di conflitto, prima che queste interferiscano con i normali meccanismi di crescita psico-sociale degli allievi, incrementando il sentimento di autostima, che è sempre correlato con il buon rendimento degli studenti in questa fase così delicata di crescita. L'attività è gestita dalla docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo della scuola, in raccordo con un'equipe multidisciplinare costituita dal Dirigente scolastico, dai collaboratori del Dirigente e dai docenti coordinatori di classe. Vengono inoltre coinvolti, quando necessario, i servizi territoriali (servizi della salute, servizi sociali, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia) in grado di fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Diffondere la conoscenza del fenomeno del cyberbullismo - Prevenire l'insorgere di problematiche relative all'uso distorto di internet, dei mezzi di comunicazione informatizzati e dei social network - Creare le condizioni ottimali affinché studenti, insegnanti e genitori siano informati sui rischi di tipo psicologico e legali connessi alla rete e possano essere formati circa i comportamenti adeguati da assumere in caso di coinvolgimento in tale fenomeno.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Sportello di Mediazione e Ascolto

❖ **PON FSE COMPETENZE DI BASE 2ED. PRIMARIA E SECONDARIA "LA SCUOLA SIAMO NOI" - 10.2.2A-FSEPON-PU-2019-231**

Il progetto, finalizzato all'arricchimento delle competenze di base e condotto con modalità laboratoriali e metodologie attive e innovative, è articolato in moduli: due rivolti agli allievi della scuola primaria, gli altri agli studenti della secondaria di I grado. Si intendono sostenere le competenze di base integrando il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline chiave con particolare attenzione sia agli alunni in difficoltà per offrire loro ulteriori opportunità educative e formative sia alle eccellenze per sostenere e favorire lo sviluppo dei talenti personali. Per la Scuola Secondaria Lingua madre: Autori in scena Matematica: Scacco matto Scienze: Cibo e salute Lingua straniera: English is cool-1 Lingua straniera: English is cool-2 Lingua straniera: Imparo il Russo -1 Lingua straniera: Imparo il Russo - 2 Per la Scuola Primaria Matematica: Alleni la mente Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: Play and Act

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Affrontare in autonomia e con responsabilità le varie situazioni di vita quotidiana -  
 Comprendere e utilizzare la lingua madre in tutte le forme espressive e comunicative -  
 Potenziare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi -  
 Riconoscere e risolvere problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione -  
 Riflettere su quanto e come appreso - Decidere in modo autonomo operando scelte consapevoli - Interiorizzare regole e procedure, organizzando le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Scienze

❖ **Aule:**

Concerti  
 Magna

Teatro

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

### ❖ CONCORSO LIONS INTERNATIONAL "UN POSTER PER LA PACE"

La nostra scuola ha aderito alla proposta del Lions Club, che indice il concorso di disegno denominato "Un Poster per la Pace". Il concorso, che ha per titolo "La pace attraverso il servizio" è riservato agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado. È una grande opportunità che viene data ai nostri giovani, affinché riflettano ed esprimano in modo creativo i propri sentimenti sulla Pace, per poi essere loro stessi fonte di Pace.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- stimolare gli alunni ad illustrare la loro visione della pace quale valore importantissimo nella vita quotidiana di una comunità
- motivarli ad esprimere il proprio talento valorizzando le potenzialità di ciascuno.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Magna

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

### ❖ PROGETTO PNSD "DIGITAL BEAUTY"

Il progetto prevede la realizzazione di un adeguato intervento didattico che consenta di sviluppare i livelli di padronanza delle competenze digitali e di cittadinanza attiva e parallelamente una migliore strutturazione degli ambienti di apprendimento, con devices e sistemi di connessione più efficienti da utilizzare a scuola e da mettere a disposizione degli alunni in condizioni disagiate, a rischio di dispersione e con difficoltà di accesso alle risorse digitali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppo dei livelli di padronanza delle competenze digitali e di cittadinanza attiva - sviluppo delle competenze digitali previste dal "DigComp 2.1": la gestione dei dati e

delle informazioni digitali, la condivisione degli stessi, la protezione dei dati personali, lo sviluppo e l'utilizzo in modo creativo e innovativo dei contenuti digitali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia personale interno che soggetti esterni

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

❖ **PROGETTO EIPASS JUNIOR**

EIPASS Junior è un progetto di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni. EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, non solo di fruirne, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale. Il programma è certificato CERTIPASS - ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche EIPASS, e si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppo e acquisizione delle competenze digitali - certificazione EIPASS Junior.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

❖ **EDUCHIAMO ALLA BELLEZZA**

Il progetto è finalizzato all'educazione verso la bellezza intesa come un viaggio alla scoperta degli ambienti circostanti ma anche di quelli più lontani, tutti con la stessa "necessità": il rispetto per le persone e la natura. Tale viaggio spazia - incontrando la didattica in classe e le sue materie - in posti, luoghi, abitudini, principi e porta all'arricchimento interiore degli alunni. Il progetto vuole contribuire a formare cittadini senza confini, cittadini del mondo, capaci di esigere per sé e per gli altri e per l'ambiente circostante lo stesso rispetto, capaci di affrontare difficoltà con consapevolezza e responsabilità, capaci di abitare il mondo rispettandolo nelle sue grandiose risorse. Il progetto intende sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, che costituiscono la base su cui operare per "costruire il sociale" e divenire un cittadino del mondo più consapevole e responsabile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale) - Favorire l'interconnessione e l'interazione fra diversi linguaggi (musicale, gestuale, espressivo, corporeo, linguistico, artistico) - Accettare e rispettare l'altro vedendone la bellezza - Essere positivi verso gli altri. - Rispettare il proprio turno - Aiutare l'altro ad organizzarsi - Gestire ed esprimere emozioni. Finalità: - Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno con la conseguente valorizzazione della diversità. - Favorire la crescita culturale e relazionale degli "attori coinvolti" - Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare attraverso l'agire teatrale forme nuove di comunicazione, di aggregazione e di scambio formativo - Realizzare un progetto comune e condiviso. - Migliorare la qualità dell'offerta formativa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Teatro  
Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ARTISTICA...MENTE: CREATIVITÀ E FANTASIA TRA COLORI E SAPORI**

Il progetto prevede la partecipazione di due figure professionali nel settore storico, e gastronomico con l'intento di valorizzare e scoprire le tradizioni legate alla cultura e gastronomia del territorio, ricreando momenti creativi per far riaffiorare con racconti e letture animate le saggezze dei nonni e delle civiltà contadine. Verranno realizzati nel periodo di Marzo, Aprile, Maggio 2021, laboratori creativi e culturali sia in presenza sia eventualmente da remoto su piattaforma da concordare con l'ente, per la durata max di ciascun laboratorio 1 ora e mezza, per la fascia di bambini dai 4 ai 5 anni. Inoltre, considerando la necessità di rendere più accoglienti gli spazi esterni della Scuola "Montello", nello specifico il cortile vissuto quotidianamente dagli alunni, si è pensato di creare un laboratorio di murales a scuola, finalizzato alla riscoperta degli elementi del linguaggio visivo mediante la realizzazione di composizioni espressive utilizzando tecniche e materiali diversi (tecnica dei murales).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- prevenire la dispersione scolastica, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli - favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere - promuovere l'inclusione attraverso opportunità di esplorazione, problematizzazione e ricerca sotto una veste ludica - ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali - offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro  
Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in fibra ottica per garantire la didattica digitale integrata, facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione di aule-laboratorio dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi digitali personali durante le attività didattiche.

Introduzione di percorsi di formazione

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

sull'integrazione dei devices personali con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)/ con la SMART TV con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico e altra piattaforma virtuale (TEAMS di Microsoft Office 365) per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni, e l'implementazione della segreteria digitale e della conservazione sostitutiva.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Formazione per l'utilizzo di applicazioni utili per l'inclusione.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Formazione per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica.

Formazione all'utilizzo del registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

Formazione per utilizzo spazi Cloud condivisi e documentazione di sistema.

Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.

Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.

Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Individuazione e richiesta di possibili

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA"MONTELLO" - BAAA81801T

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nel corso dell'anno scolastico vengono valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica sono:

- inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica viene effettuata su tre livelli:

- durante le attività
- in sede di collettivo di programmazione dei docenti

- con i genitori nelle assemblee d'intersezione.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

(Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione")

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- ascoltarsi reciprocamente ponendo attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere
- riconoscere le prime forme di diritto e dovere
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'educazione Civica, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di:

- porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza
- far conoscere le istituzioni locali sempre relativamente ad esperienze dirette
- fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Relativamente alle capacità relazionali, si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- interesse e partecipazione
- identità e autonomia
- socialità e comportamento
- frequenza e impegno

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"MASSARI" - "GALILEI" - BAMM818012

**Criteri di valutazione comuni:**

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.
3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

**INTERESSE E PARTECIPAZIONE**

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

**IMPEGNO E AUTONOMIA**

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- senso di responsabilità

**SOCIALITA' E COMPORTAMENTO**

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

**FREQUENZA**

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari

**ALLEGATI:** RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.

**ALLEGATI:** Secondaria Rubrica valutativa Educazione civica .pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente. Per valutare il comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Frequenza
- Partecipazione e impegno

**ALLEGATI:** Valutazione Comportamento Secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

L'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, l'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di

almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Requisito fondamentale per l'ammissione all'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione sarà lo svolgimento delle prove INVALSI, indipendentemente dal loro esito. La votazione conseguita nella rilevazione INVALSI non costituisce quindi elemento di valutazione diretta negli Esami, ma viene prevista l'indicazione, in forma descrittiva, nella certificazione delle competenze, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"MONTELLO" - BAEE818013

**Criteria di valutazione comuni:**

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a



mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.

3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

#### INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

#### IMPEGNO E AUTONOMIA

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- senso di responsabilità

#### SOCIALITA' E COMPORTAMENTO

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

#### FREQUENZA

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari

La valutazione deve essere:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;

- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.

**ALLEGATI:** Primaria Rubrica Valutativa Ed. Civica.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, i docenti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito allegata.

**ALLEGATI:** Valutazione Comportamento Primaria .pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia. La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi

Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali. All'interno dei consigli di classe e di interclasse vengono inizialmente individuati gli alunni con BES e successivamente, con la collaborazione del gruppo di lavoro GLHI e GLI, vengono elaborati i Piani Didattici Personalizzati.

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità a seguito dei quali si evidenzia una maggiore partecipazione alla vita scolastica e ai progetti e la creazione di rapporti positivi tra i pari.

La scuola si avvale della professionalità di docenti referenti per l'inclusione, uno per ciascun ordine di scuola, di uno sportello di mediazione e ascolto gestito da un docente interno e di uno sportello psicologico gestito da un esperto esterno. Per le sempre più numerose situazioni di fragilità educativo-familiari, i docenti attivano momenti di ascolto e di supporto educativo verso le famiglie in difficoltà, diventando così una buona pratica diffusa all'interno dell'Istituto con le conseguenti ricadute positive sia sul benessere degli alunni più fragili sia sul loro percorso educativo-didattico.

Per gli studenti che presentano difficoltà d'apprendimento, riconducibili secondo la normativa ad alunni BES, vengono attivati interventi efficaci, pedagogici prima che cognitivi accanto alla didattica corrente; progetti specifici di educazione compensativa, di arricchimento culturale e abilità trasversali, elaborati sulle effettive capacità di ciascuno, predisposizione di piani personalizzati e individualizzati, corsi di recupero pomeridiani, studio assistito nell'ambito delle classi. Si attivano:

- accordi formalizzati con le famiglie, a cui si aggiungono le agenzie educative presenti sul territorio (Servizi sociosanitari, Circoscrizione, EE.LL., ASL, Tribunale, comunità religiose, associazioni di volontariato, associazioni sportive;
- percorsi di prevenzione dei pericoli legati al vissuto esperienziale riguardante l'area psico-socio-affettiva;
- corsi per il recupero delle competenze di base e per la riduzione della dispersione scolastica e del disagio (ex ART.9);
- progetti PON di inclusione scolastica;
- percorsi flessibili e alternativi per il conseguimento della licenza media e dell'idoneità alla classe successiva;

- percorsi di potenziamento nell'area tecnico-scientifica (settimana scientifica) e linguistica (settimana dell'espressività, drammatizzazioni anche in lingua straniera, cineforum, workshop ecc).

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nel corso dell'anno i gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI) si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazione: Il Profilo dinamico-funzionale Il PEI (Piano educativo individualizzato) Il PdP (Piano didattico personalizzato) Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità, è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessari, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto d'integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD. Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) la scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti di sostegno, i docenti curricolari e le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno nelle attività extrascolastiche

riabilitative e terapeutiche. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, dopo le osservazioni sistematiche dell'insegnante di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, si passa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, che contiene le indicazioni dettagliate degli interventi educativi e didattici, gli obiettivi prefissati, le metodologie e le strategie da attuare e infine i criteri di valutazione relativi al percorso didattico dell'alunno DVA.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta e resa partecipe del percorso che l'alunno intraprende per avere linee d'intesa comuni e sinergie di intenti. Attraverso incontri programmati la scuola incontra la famiglia per socializzare e condividere gli obiettivi inseriti nel PEI. La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' di fondamentale importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. E' necessario rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia partecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante  
Sportello di mediazione e ascolto; Sportello psicologico

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi della diagnosi funzionale per la definizione del PEI

 Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Accordi con l'Ass.Arci Educational per supporto allo studio
--	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con DSA o con altri BES tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente documentate. È espressa in decimi per la Secondaria e in livelli per la Primaria: è riferita alla valutazione dei processi e non solo delle performance ed è rapportata alle modalità didattiche, alle forme di valutazione e ai criteri valutativi individuati nell'ambito dei singoli percorsi didattici individualizzati e personalizzati. In particolare, la valutazione degli alunni con BES tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi. Per gli alunni DVA è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti da tutti i docenti del Consiglio di Classe e contenuti nel Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con DSA certificati (ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione è effettuata sulla base di quanto dichiarato nel Piano Didattico Personalizzato e sulla base dei criteri valutativi definiti dal Consiglio di Classe, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per gli alunni con altri BES, la valutazione tiene conto di quanto programmato nel piano didattico personalizzato opportunamente predisposto e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di



competenza disciplinare previsti. Per l'attribuzione del voto si considerano: • i risultati delle prove di verifica scritte (semplificate, adattate o differenziate, ovvero presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al singolo alunno); • i risultati delle prove pratiche e orali; • i livelli di competenza; • i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; • la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Essendo il nostro un istituto comprensivo, gli alunni con disabilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono seguiti e accompagnati per un positivo inserimento. Si organizzano riunioni finalizzate al passaggio di informazioni tra i docenti di sostegno e curricolari dei differenti ordini di scuola. Anche durante i progetti di continuità, messi in atto nella nostra scuola, si rivolge particolare attenzione agli alunni DVA e con BES al fine di facilitare l'ingresso nel nuovo ordine di scuola.

## Approfondimento

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

- in classe: gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione e svolgere attività nella relazione sociale;
- in gruppo: per promuovere la relazione, la comunicazione, la collaborazione e l'interiorizzazione degli apprendimenti;
- individualmente: con interventi finalizzati all'acquisizione della strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'anno in corso l'Istituto ha redatto un piano scolastico per la didattica digitale integrata al fine di assicurare agli alunni il regolare svolgimento delle lezioni sia in presenza sia da remoto attraverso le attività sincrone e asincrone utilizzando la piattaforma Teams di Microsoft Office 365, come da piano allegato.

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto ha inserito nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

### **ALLEGATI:**

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento. - Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A. - Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina. - Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità. - In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S. - Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi. -</p>	2
----------------------	--	---



Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S. - Fungono da supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s. - Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati. Prof. Ruggieri: funge da segretario verbalizzante nel Collegio dei docenti. Prof. Marra: collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. - Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. - Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi. - Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto. I collaboratori, in caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano e interagiscono con Il DS per il corretto e buon funzionamento della scuola. Lo staff è composto da: - i collaboratori del DS - i responsabili di plesso - le funzioni strumentali - referente accoglienza e rapporti con le famiglie - referente per l'educazione civica - referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo	18
Funzione strumentale	AREA 1- Offerta Formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica - Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare - Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'O.F. e socializza i risultati - Coordina la certificazione delle competenze. AREA 2: Interventi e servizi per gli studenti - Progetta, realizza e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado - Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime,	11



accoglienza studenti, ecc.) - Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie - Si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di I grado - Coordina le attività delle prove INVALSI e delle prove parallele, elabora e socializza i risultati. AREA 3: Inclusione e benessere a scuola Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe - Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP - Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive - Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto metodologico e materiale didattico. Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali - Coordina il dipartimento Inclusione - Sostiene i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi - Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI - Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali - Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola - Promuove interventi connessi alla



	<p>prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. AREA 4: Attività educative e formative per gli studenti - Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara/indagini di mercato e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio per le visite e i viaggi d'istruzione - Organizza uscite didattiche, visite didattiche e viaggi di istruzione - Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio - Coordina e organizza attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, cerimonie, incontri con gli autori, etc. - Coordina e gestisce le attività di prevenzione in campo sociale e sanitario, le attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente.</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori dei dipartimenti didattici: - coordinano le riunioni del Dipartimento disciplinare - compilano il verbale delle riunioni del Dipartimento - curano l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio Dipartimento - organizzano eventuali prove per classi parallele del proprio Dipartimento su indicazioni dei colleghi del Dipartimento medesimo - coordinano le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare - partecipano ai lavori del gruppo di Staff</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Responsabile Sede Galilei Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità</p>	3



(supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...). - Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa. - Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. - Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...). - Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede. - Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto. Responsabili Primaria e Infanzia Montello: - Mantengono i rapporti con il D.S. e con la segreteria in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della





scuola primaria/dell'infanzia. - Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. - Provvedono ad organizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti). - Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltrano alla direzione amministrativa. - Collaborano con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Provvedono alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...). - Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia della sede e segnalano eventuali anomalie al DSGA. - Sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - Coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive del D.S. - Accolgono i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Ins. Amoruso: controlla la gestione ed il buon andamento del servizio mensa durante l'orario di



	<p>refezione. - In assenza del D.S., gestiscono la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. - Cooperano con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Predispongono l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ...). - Esercitano il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede. - Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>- Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - Fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. - Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento dei laboratori. - Controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - Alla fine dell'anno, i responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.</p> <p>RESPONSABILE AUDITORIUM PLESSO MASSARI Prof. Fabrizio SIGNORILE - Coordina gli aspetti organizzativi delle attività che si svolgono in auditorium. - Aggiorna periodicamente la situazione delle</p>	<p>8</p>



	<p>attrezzature e dei materiali. - Collabora con le FF.SS. area 5 e con i collaboratori del D.S. nelle attività di organizzazione delle attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, cerimonie, etc. - Collabora con il D.S. e il D.S.G.A. nella gestione delle problematiche e degli interventi di manutenzione.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il Team per l'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p> <p>L'animatore digitale deve avere, quindi, la capacità di stimolare, organizzare e coordinare, anche attraverso la comunicazione digitale e le relazioni istituzionali (sito della scuola, strumenti social, operazioni di marketing territoriale e di fundraising) la partecipazione di tutte le comunità di riferimento della scuola al processo di creazione di una cittadinanza digitale dell'apprendimento attiva e consapevole.</p>	1
Team digitale	<p>I componenti del TEAM per l'innovazione digitale hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4



Coordinatore dell'educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatori di classe	- coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale; - coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; - segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; - raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie,	22



	<p>compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico. - seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento; - propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento; - trasmettono al Dirigente scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline; - richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.</p>	
<p>Coordinatori di interclasse</p>	<p>- coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali); - per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di Interclasse coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio; - coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale; - raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie</p>	<p>5</p>



	<p>problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini; - comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio; - mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; - aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate; - segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico.</p>	
<p>Coordinatore di intersezione</p>	<p>Il Coordinatore di intersezione: - presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali); - per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari. - mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; - aggiorna</p>	<p>1</p>



	<p>periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Intersezione durante le riunioni programmate; - predispone e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla scuola dell'infanzia.</p>	
<p>Responsabile accoglienza e rapporti con le famiglie</p>	<p>Cura l'accoglienza dei bambini della Scuola dell'Infanzia e le relazioni con le famiglie. - Gestisce l'accoglienza e l'inserimento delle famiglie e degli alunni neo iscritti. - Si fa portavoce delle necessità e delle problematiche espresse dalle famiglie attivando interventi di risoluzione.</p>	<p>1</p>
<p>Referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo</p>	<p>Il referente per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo svolge le seguenti attività: - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (avvisi pubblici, attività concordate con esterni, etc.); - comunicazione esterna con famiglie e operatori presenti sul territorio; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione e/o aggiornamento; - organizzazione di convegni e/o incontri sul tema; - sensibilizzazione delle famiglie e dell'intera comunità educante e loro coinvolgimento in attività formative/di aggiornamento; - partecipazione ad iniziative promosse da MI/USR; - relazione periodica al Dirigente sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.</p>	<p>1</p>



<p>Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale</p>	<p>I Referenti per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale (un docente per la scuola primaria e un docente per la scuola secondaria di I grado) svolgono le seguenti attività: - coordinano le iniziative della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIUR-ASVIS; - avviano una verifica dei documenti identitari della scuola (PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione sociale) alla luce dei principi di sviluppo sostenibile; - partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile; - rappresentano la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; - gestiscono la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.</p>	<p>2</p>
<p>Commissione Sicurezza Prevenzione Covid-19</p>	<p>Il Comitato di sicurezza anti COVID-19 ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID- 19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola. È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. Per ciascun plesso è individuato un docente referente e un sostituto. Inoltre il Comitato è costituito da un docente di strumento musicale, dal docente referente per l'inclusione, da DSGA, RSPP, MC e Presidente del Consiglio</p>	<p>10</p>





	di Istituto.	
Referente classi digitali	I compiti assegnati a tale figura sono: – Coordinare tutte le attività inerenti all'organizzazione e alla gestione didattica delle classi digitali; – Coordinare l'attività di formazione dei docenti impegnati nelle classi digitali; – Organizzare mezzi e strumenti specifici e coordinare il loro utilizzo; – Segnalare tempestivamente anomalie, guasti, ecc., che si dovessero verificare.	1
Componenti NIV	Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il N.I.V. è presieduto dal Dirigente scolastico. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa: – dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; – del monitoraggio e revisione del PTOF; – dell'autovalutazione di Istituto; – della stesura e/o aggiornamento del RAV; – dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; – della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica.	8
Referente per la Privacy	Coadiuvare il Dirigente scolastico nella gestione della Privacy a scuola e si interfaccia direttamente con il DPO.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore dell'organico di potenziamento, destinate ad attività curriculari di insegnamento e di potenziamento, sono distribuite tra docenti che operano in più classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Ciascun docente di musica svolge ore curriculari nelle classi e ore di potenziamento. Dato che in quest'anno scolastico, a causa della pandemia, si è deciso di non attivare corsi pomeridiani che prevedessero la partecipazione di alunni di più classi, le ore di potenziamento sono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Supplenze</li></ul>	1
AA56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ARPA)	<p>Il docente di Arpa impartisce lezioni individualizzate di strumento agli alunni della Secondaria di primo grado e organizza un corso di propedeutica musicale rivolto agli alunni di classe quarta di Scuola Primaria afferenti al nostro Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. - Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Protocollo Divulgazione circolari Comunicazioni Enti Locali (trasporto, manutenzione, richieste varie)</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, tenuta fascicoli personali,</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Piattaforma Office 365 - Teams

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DI AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I. PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SEMINARI REGIONALI ETWINNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--



❖ **ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I. PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SEMINARI REGIONALI ETWINNING**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

Accordo di rete tra INDIRE Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, Unità nazionale eTwinning Italia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (scuola capofila a livello regionale)

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BANDA MUSICALE DEL MUNICIPIO 2 DI BARI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

Rete tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), Municipio 2 di Bari, I.C. "Zingarelli" di Bari, I.C. "De Amicis-Laterza" di Bari.

### ❖ RETE DI SCOPO "SCUOLE & PRIVACY 2"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Rete di scopo tra tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (scuola capofila), Istituto Comprensivo "De Gasperi-Stefano da Putignano" di Putignano, Scuola Secondaria di I grado "Amedeo d'Aosta" di Bari, I.P.S.S.A.R. "Armando Perotti" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Padre Pio" di Altamura, 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano, Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari S. Spirito, XVII Circolo Didattico "Poggiofranco" di Bari, I.I.S.S. "Gorjux-Tridente- Vivante" di Bari, I.C. "Falcone Borsellino" di Bari, Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Bari, Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" di Bari, XI Circolo Didattico "S.F. Neri" di Bari, Istituto Comprensivo "Japigia II - Torre a Mare" di Bari, 1° CPIA di Bari, Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" di Bari, Istituto Comprensivo "Balilla-Imbriani" di Bari, Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello - S.M. Santomauro" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "De Amicis Dizunno" di Triggiano (BA), XXVII Circolo Didattico di Bari-Palese di Bari-Palese, I.C. "Grimaldi - Lombardi" di



Bari, I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Bari, I.I.S.S. "Giulio Cesare" di Bari, Istituto Comprensivo "16 C.D. Ceglie – SM Manzoni-Lucarelli" di Bari, 1° Circolo Didattico "Montessori" di Mola di Bari, I.C. "Resta – De Donato Giannini" di Turi, Direzione Didattica Statale XXVI Circolo "Monte S. Michele" di Bari

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "BULLISMO E CYBERBULLISMO ALLA LUCE DELLA RECENTE NORMATIVA: PROPOSTE E SUGGERIMENTI OPERATIVI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (scuola capofila), l'Associazione Penelope Italia Onlus di Bari, l'Associazione Culturale Gens Nova Onlus di Bari e le istituzioni scolastiche: Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" di Bari, Istituto Comprensivo "Japigia Il-Torre a Mare" di Bari, Scuola Sec. di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, I.I.S.S. Gorjux – Tridente – Vivante di Bari, Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II – De Marinis" di Bari, Liceo Classico Statale "Socrate" di Bari, Istituto Comprensivo "Falcone-Borsellino" di Bari, 14° Circolo Didattico "Re David" di Bari, I.I.S.S. "Panetti-Pitagora" di Bari, I.P.S.I.A. "Severina De Lilla" di Bari, I.P.S.I.A. "Luigi Santarella" di Bari, Direzione Didattica Statale XXVI Circolo "Monte S.



Michele" di Bari, Liceo "G. Bianchi Dottula" di Bari, 2° C.D. "Antenore" – S.M. "Guaccerò" di Palo del Colle (BA), Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" di Bari- S. Spirito, 1° Circolo Didattico "IV Novembre" di Altamura (BA), 4° Circolo Didattico "Don P. Uva" di Bisceglie (BA), Circolo Didattico "Giuseppe Caiati" di Bitonto (BA), Istituto Comprensivo "Modugno-Rutigliano-Rogadeo" di Bitonto (BA), Scuola Sec. di I grado "Dante Alighieri" di Casamassima (BA), Istituto Comprensivo "S.G. Bosco – G. Venisti" di Capurso (BA), Istituto di Istruzione Sec. di I grado "Carelli-Forlani" di Conversano (BA), 2° Circolo Didattico "Via Firenze" di Conversano (BA), Istituto Comprensivo "Santomasi-Scacchi" di Gravina in Puglia (BA), 3° Circolo didattico "Don Milani" di Modugno (BA), Scuola Sec. di I grado "Casavola-D'Assisi" di Modugno (BA), 1° Circolo Didattico "M. Montessori" di Mola di Bari (BA), I.I.S.S. Polo liceale "Galileo Galilei" di Monopoli (BA), Istituto Comprensivo "C.D. Via Dieta – S.M. Sofo" di Monopoli (BA), I.I.S.S. "L. da Vinci-G. Galilei" di Noci (BA), Istituto Comprensivo "De Gasperi-Stefano da Putignano" di Putignano (BA), Istituto Comprensivo "Settanni Manzoni" di Rutigliano (BA), Scuola Sec. Di I grado "De Amicis-Dizonno" di Triggiano (BA), Istituto Comprensivo "Resta – De Donato Giannini" di Turi (BA), I.P.S.S.A.R. "Perotti" di Bari, Istituto Comprensivo "Galilei" di Monopoli (BA), Scuola Secondaria di I grado "Michelangelo" di Bari, Istituto Comprensivo "El/7 Montello-Santomauro" di Bari, Scuola Secondaria di I grado "Amedeo d'Aosta" di Bari.

❖ **RETE DI SCOPO "ALTO POTENZIALE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei", Istituto Comprensivo "Nicola Zingarelli" di Bari (scuola capofila), Istituto Comprensivo Resta – De Donato Giannini di Turi, Istituto Comprensivo Melvin Jones – Orazio Comes di Monopoli, Istituto Comprensivo





di Stato Mazzini -Modugno di Bari, Istituto Comprensivo Japigia 1 – Verga di Bari, 3° Circolo Didattico Don Lorenzo Milani di Modugno, Istituto Comprensivo Foscolo – De Muro Lomanto di Canosa di Puglia, XVII Circolo Didattico Poggiofranco di Bari, 2° Circolo San Giovanni Bosco– Terlizzi, I.C San Giovanni Bosco – Francesco Netti di Santeramo in Colle, SMS “De Amicis-Dizonno” –Triggiano, Istituto Comprensivo San G. Bosco – Benedetto XIII di Poggiorsini – Gravina di Puglia, Circolo Didattico S. Domenico Savio – Tommaso Fiore di Gravina di Puglia, Istituto Superiore Secondario Pepe Calamo di Ostuni, Istituto Comprensivo Statale Umberto I – San Nicola di Bari, Scuola Amedeo D’Aosta di Bari, Istituto Comprensivo El/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro di Bari.

❖ **RETE DI SCOPO “ASSICURAZIONE IN RETE”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo tra Istituto Comprensivo “Massari Galilei” (**scuola capofila**), l’I.C. “Settanni-Manzoni” di Rutigliano (BA), l’I.C. “Grimaldi-Lombardi” di Bari, l’I.C. “Don Lorenzo Milani” di Bari.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo di intesa tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, l'Associazione Alzheimer di Bari, l'Associazione CelePsicuD (Centro di eccellenza Psicologica per la cura delle Demenze), l'Istituto Comprensivo "De Amicis- Laterza" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Manzoni-Lucarelli" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Umberto I-San Nicola" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Zingarelli" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Garibaldi" di Bari, il Circolo Didattico "San Filippo Neri" di Bari, l'Istituto Comprensivo "Capozzi-Galilei" di Valenzano.

 ❖ **ACCORDO DI RETE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Accordo di rete tra l'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" di Bari, il Liceo "G. Bianchi Dottula di Bari, il Liceo Scientifico Statale "Fermi" di Bari, il Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi" di Bari, l'I.T.I. "Panetti – Pitagora" di Bari, l'I.S.S. "Marco Polo" di Bari, I.I.S.S. "De Nittis-Pascali" di Bari, il XVII C.D. Poggiofranco di Bari.

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO PROGETTO "S.A.L.V.O. - SUPPORTO ALLE AZIONI DI LOTTA CONTRO LA VIOLENZA E L'OMERTÀ"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto si avvale della collaborazione, in qualità di partner di: Ufficio Scolastico Regionale, per il supporto nelle relazioni con gli enti e le istituzioni scolastiche, e per il monitoraggio delle azioni progettuali; Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia, per le relazioni istituzionali e per la promozione, tra l'altro, di azioni per la prevenzione dell'abuso e per il rispetto del principio di pari opportunità; Tribunale dei Minori di Bari; Casa delle Donne del Mediterraneo; Associazione La Giraffa ONLUS; Liceo Scientifico "G. Salvemini" - Bari, IC "Japigia 2" – Bari-Torre a Mare, IC "Massari Galilei" – Bari, IISS "Giulio Cesare" – Bari, Liceo Statale "F. De Sanctis" - Trani.



❖ **RETE DI SCOPO "GENERAZIONE FUTURA: UNO STARGATE TRA PUGLIA E RUSSIA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

PARTNER ITALIANI:

I.I.S.S. "L. DA VINCI" di Martina Franca (Ta), IISS "DE RUGGIERI" di Massafra (Ta), ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CASALINI" di San Marzano (Ta), ISTITUTO COMPRENSIVO "MASSARI-GALILEI" di Bari, ASSOCIAZIONE "VERSO EST" di Taranto, Ente di Formazione SISTEA Soc. Coop. di Fragagnano (Ta).

PARTNER RUSSI:

Scuola 1409 scuola PRIA - MOSCA, Scuola 1251 scuola PRIA -MOSCA, Scuola 1223 scuola PRIA - MOSCA, Scuola 32 scuola PRIA - San Pietroburgo, UNIVERSITA' Russa: FPKP RKI RUDN - MOSCA

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **LA PIATTAFORMA MICROSOFT OFFICE 365 FOR EDUCATION (CORSO BASE)**

Introduzione alla piattaforma MICROSOFT OFFICE 365 Ulteriori funzionalità di MICROSOFT TEAMS Uso di MICROSOFT WORD, POWERPOINT on line ed integrazioni con Microsoft TEAMS Strumenti per l'inclusione Uso di MICROSOFT WHITEBOARD MICROSOFT FORMS per la



creazione di quiz e verifiche

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività rivolta ai docenti della rete di Ambito 1

❖ **AMBIENTI E DIDATTICA DIGITALE**

Corso di approfondimento per docenti delle classi digitali: Conoscenza e utilizzo di nuove piattaforme digitali Uso delle più valide ed efficaci applicazioni digitali per la didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curriculum.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA PIATTAFORMA MICROSOFT OFFICE 365 FOR EDUCATION (CORSO AVANZATO)**

MICROSOFT TEAMS: approfondimento ed integrazione con applicazioni esterne MICROSOFT ONE NOTE ON LINE (uso dell'applicazione e del blocco appunti della classe) Esercitazioni Pratiche. MICROSOFT FORMS Uso di MICROSOFT WHITEBOARD, gestione della lavagna da



applicazione, condivisione, esportazione e pubblicazione MICROSOFT SWAY: creazione di una pagina web ed integrazione con le altre applicazioni della suite. Esercitazioni Pratiche Microsoft STREAM: caricamento di video e condivisione sulla piattaforma Microsoft Excel On Line

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività rivolta ai docenti della rete di Ambito 1

#### ❖ LA PRIVACY A SCUOLA

Applicazione delle norme sulla privacy a scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ RELAZIONI INTERPERSONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INNOVAZIONE SCOLASTICA**



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA RILEVAZIONE DEI RISCHI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ASSISTENZA AI DVA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**





Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione delle norme sulla privacy a scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

College Team s.r.l.

❖ LA PRIVACY A SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione delle norme sulla privacy a scuola
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

College Team s.r.l.

**❖ LA PRIVACY A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione delle norme sulla privacy a scuola
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

College Team s.r.l.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MASSARI - GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2020 sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. 6159 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 9/2020-21.

Triennio di riferimento: 2019/20-2021/22

Anno scolastico di aggiornamento: 2020/21

